

Istruttoria per la redazione della proposta del Tavolo per il Patto locale per la formazione professionale e l'avviamento al lavoro sulle attività formative da proporre alla Regione sulla misura G) del Patto per il Lavoro della Regione Toscana

Il Patto locale per la Formazione di Livorno, cui ha aderito formalmente la Provincia, nel corso della riunione del 24 Maggio 2023 ha discusso in merito alla richiesta dell'assessora regionale Alessandra Nardini di inviare indicazioni relative ai percorsi formativi individuati dai patti territoriali (misura G del Patto per il Lavoro).

La gestione dei fondi relativi a tali percorsi è di competenza regionale, mentre spetta ai territori indicare i fabbisogni dei vari settori economici sui quali indirizzare questi investimenti. Nel Protocollo con il quale la Provincia di Livorno ha aderito al Patto per la Formazione viene prevista la possibilità di coinvolgere, per determinate attività, Provincia di Livorno Sviluppo. È stato quindi dato mandato a Provincia di Livorno Sviluppo di raccogliere le esigenze degli altri Comuni e del territorio in modo da predisporre la fase istruttoria per la proposta di dettaglio che il tavolo sottoporrà entro il 15 luglio 2023 alla Regione Toscana.

Provincia di Livorno Sviluppo ha quindi verificato che lo stanziamento possibile per la realizzazione di percorsi formativi individuati da patti territoriali (misura G del Patto per il Lavoro) finanziabili attraverso il Programma GOL/PNRR è pari a € 1.390.043,10.

Con l'intento di predisporre un catalogo di percorsi formativi di interesse per il territorio provinciale livornese, PLIS ha provveduto a contattare le parti sociali (associazioni datoriali e organizzazioni sindacali) chiedendo loro di indicare, prendendo a riferimento il Repertorio Regionale delle Figure Professionali, percorsi di qualifica e/o di certificazione di competenze per soggetti disoccupati.

Sono stati inoltre tenuti contatti con la Consigliera di Parità provinciale per valutare il rispetto sia dell'equilibrio di genere che della realizzazione di azioni positive.

Da questa ricognizione, sono state individuate numerose azioni possibili che, quantificate secondo i criteri di calcolo adottati dalla Regione Toscana nei precedenti bandi GOL, risultavano sensibilmente in eccesso rispetto al budget massimo utilizzabile. Tali proposte riguardano i seguenti settori, che erano già stati individuati come di interesse per il territorio provinciale:

- Agricoltura;
- Amministrazione;
- Commercio;

- Cultura;
- Digitale;
- Economia blu;
- Economia circolare;
- Economia verde;
- Sociale;
- Trasporti;
- Turismo.

Il risultato di questa prima ricognizione è stato successivamente presentato, negli incontri convocati per la Val di Cecina, Val di Cornia, Isola d'Elba, al fine di verificare con i Comuni l'effettiva rispondenza delle proposte e raccogliere indicazioni e integrazioni.

La misura G) può prevedere anche interventi nei confronti di aziende in crisi. Considerato che la misura H) (Avvisi per la ricollocazione di lavoratrici e lavoratori derivanti da crisi aziendali), appare maggiormente significativa e vista anche la deliberazione della Giunta Regionale n. 393 del 11/04/2023 che definisce gli indirizzi di specifici bandi e che altre misure di GOL prevedono interventi per gli stessi settori in crisi, si è convenuto di dare in questa fase la priorità ad interventi "...finalizzati al sostegno ad ambiti economici di rilievo per lo sviluppo economico locale ed al rilancio di aree in stato di crisi economica ed occupazionale". I fabbisogni professionali, oltre agli studi esistenti, sono stati rilevati in rapporto con le categorie economiche, le organizzazioni sindacali e le istituzioni locali.

A seguito di contatti con la Regione Toscana e della successiva mail pervenuta dai dirigenti dei settori interessati ai referenti dei Protocolli d'Intesa sui patti locali per la formazione, si è approfondito l'aspetto relativo all'aggiornamento formativo degli occupati.

Per quanto riguarda gli aspetti sopra evidenziati, si sono interessate nuovamente le varie associazioni e organizzazioni sindacali anche con incontri di approfondimento richieste dalle stesse. La Consigliera di Parità ha avanzato due proposte relative a figure di Responsabile nella logistica e nel digitale, chiedendo che, a titolo di azione positiva, la frequenza degli stessi sia riservata all'utenza femminile.

Al termine di questo percorso si è proceduto a definire due elenchi con una previsione finanziaria che complessivamente ammonta alla cifra di € 1.390.268,72, suddivisa per interventi di percorsi per occupati (n. 53 per € 172.877,68) e per disoccupati (n. 43 per € 1.217.391,04).

Nello specifico per gli occupati, tenendo conto dalle indicazioni ricevute dai soggetti coinvolti, sono stati individuati percorsi realisticamente realizzabili dalle aziende in termini di durate delle singole attività e relativi a temi di interesse attuale e futuro, per questo non riconducibili a figure già precedentemente repertorate.

Per gli occupati è stata posta particolare attenzione alla formazione obbligatoria. Il relativo elenco consta delle seguenti dettagli:

- Settore di riferimento;
- N. delle ore
- N. dei partecipanti
- Costi relativi

Per quanto riguarda i disoccupati si è proceduto ad estrapolare dalla ricognizione iniziale un numero di percorsi di qualifica e/o di certificazione delle competenze coerente con il budget a disposizione.

Il relativo elenco consta delle seguenti dettagli:

- Denominazione figura o ADA/UC
- Settore di riferimento
- Durata complessiva
- Ore di aula
- Ore di stage
- Tariffa oraria del percorso
- Tariffa oraria per allievo
- Numero di allievi
- Costo totale del percorso
- Numero di UC
- Codice delle UC
- Tipologia di attestato

Per redigere i suddetti elenchi, oltre ad evitare duplicazioni rispetto ai percorsi formativi già approvati nei bandi e attualmente in fase di svolgimento sul territorio livornese, si è tenuto conto delle indicazioni operative che sono state alla base del Programma GOL nell'ambito del PNRR (in particolare, per la quantificazione dei costi, numero degli allievi e durata complessiva dei percorsi). Per tutti gli altri aspetti attinenti alle procedure e alle regole definite dalla Regione Toscana per la gestione dei fondi GOL/PNRR (ad esempio, l'erogazione di indennità partecipazione a over 55 privi di ammortizzatori, ecc.), si rimanda alle decisioni in merito che verranno prese dalla Regione Toscana.

Dai contatti intercorsi si è verificata ancora, così come era stato evidenziato dal lavoro condotto da ARTI nel luglio 2022, la carenza del Repertorio Regionale delle Figure Professionali, rispetto alle nuove esigenze del mercato del lavoro. Tali esigenze trovano parziale risposta nel repertorio dei Profili Professionali o in altri canali di formazione che, come noto, sono realizzabili attraverso attività riconosciute, a pagamento per gli utenti e di durata spesso superiore.

Allegati:

1. N. 5 progetti GOL - Reskilling approvati dalla Regione nei vari settori economici.
2. Proposta formativa di dettaglio per l'utilizzo delle risorse MISURA G suddivisa in due elenchi (occupati e disoccupati).